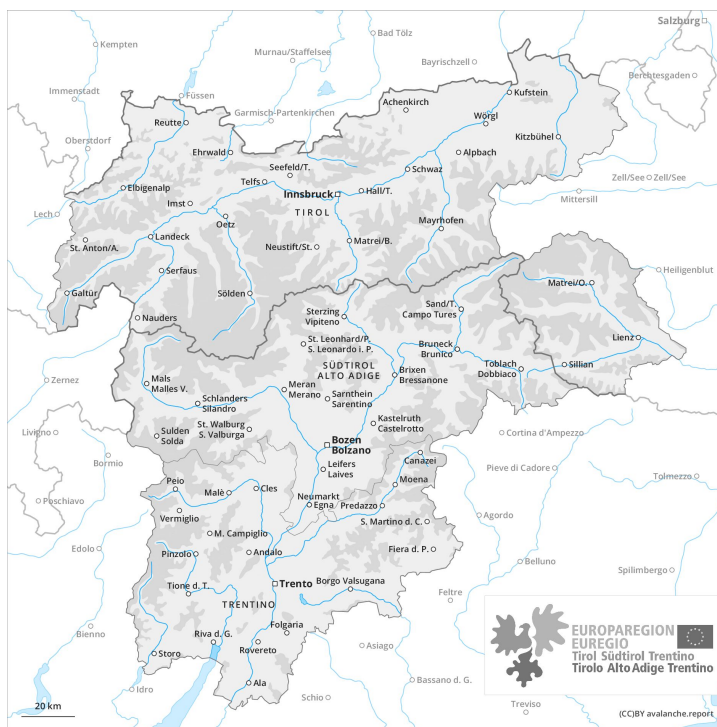
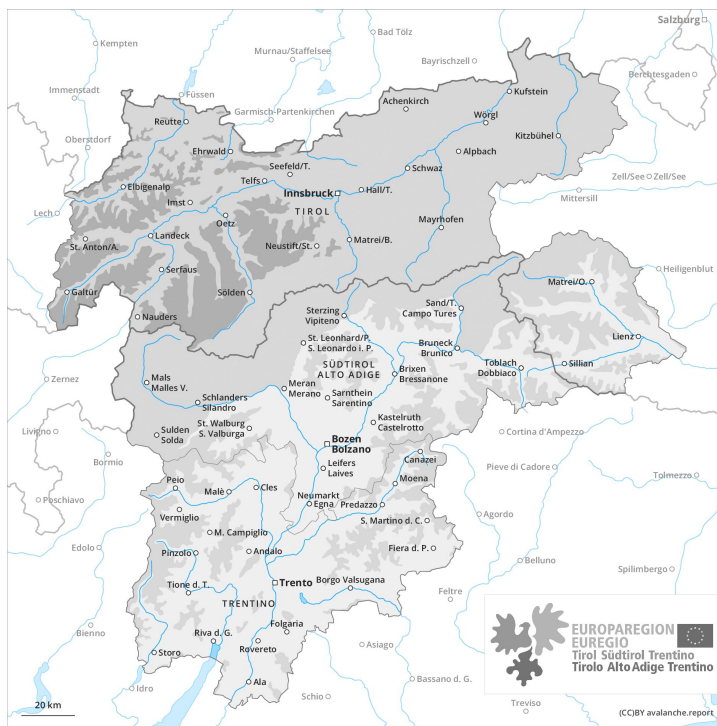




Mattina

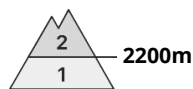
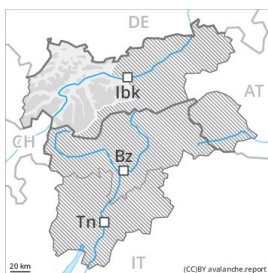


Pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



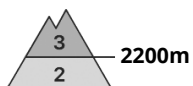
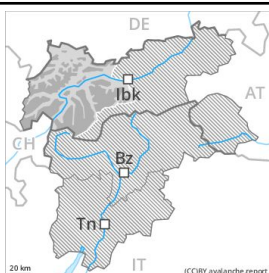
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 11.03.2020



Neve ventata



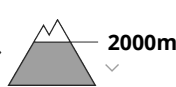
PM:



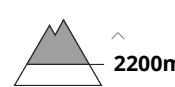
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 11.03.2020



Neve bagnata



Neve ventata



Con le precipitazioni, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Al mattino le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Inoltre gli accumuli di neve ventata non più proprio freschi sono a livello molto isolato ancora instabili. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Con le precipitazioni, a partire da mezzogiorno il pericolo di valanghe aumenterà progressivamente. Al di sotto dei 2000 m circa, sono previste sempre più numerose valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Con neve fresca e vento forte proveniente da ovest inoltre si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà leggermente ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 3: pioggia

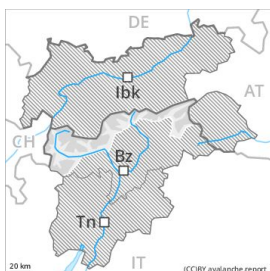
Cadranno da 20 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Ciò al di sopra dei 2000 m circa. Alle quote di bassa e media montagna la neve è umida. Ciò a partire da mezzogiorno. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, principalmente nelle zone scarsamente innevate.

Tendenza

Sono previste sempre più numerose valanghe umide.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
 per Mercoledì il 11.03.2020

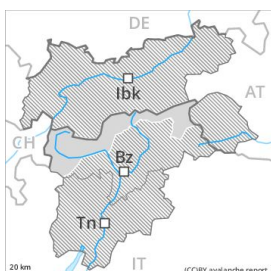


Neve ventata



Linea del bosco

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
 per Mercoledì il 11.03.2020



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



Linea del bosco

La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti settentrionali nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi soprattutto al di sopra del limite del bosco nelle zone in prossimità delle creste. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà. Con la pioggia, sono possibili valanghe bagnate spontanee di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

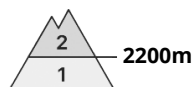
Cadranno da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia.

Tendenza

Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà provvisoriamente.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 11.03.2020



Neve ventata



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 11.03.2020



Neve bagnata



Neve ventata



Con le precipitazioni, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Al mattino le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Inoltre gli accumuli di neve ventata non più proprio freschi sono a livello molto isolato ancora instabili. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Con le precipitazioni, a partire da mezzogiorno il pericolo di valanghe aumenterà progressivamente. Al di sotto dei 2000 m circa, sono previste sempre più numerose valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Con neve fresca e vento forte proveniente da ovest inoltre si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà leggermente ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 3: pioggia

Cadranno da 10 a 20 cm di neve. Ciò al di sopra dei 2000 m circa. Alle quote di bassa e media montagna la neve è umida. Ciò a partire da mezzogiorno. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, principalmente nelle zone scarsamente innevate.

Tendenza

Sono previste sempre più numerose valanghe umide.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 11.03.2020



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata richiede attenzione.

Deboli nevicite in alcune regioni sino al di sopra dei 1200 m. Con vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Ad alta quota e in alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Manto nevoso

Situazione tipo

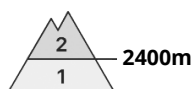
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

A livello locale, cadrà poca neve. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri alle quote di bassa e media montagna. A bassa quota non c'è neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 11.03.2020



Neve ventata



La neve ventata richiede attenzione, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa nelle zone in prossimità delle creste.

Deboli nevicate in alcune regioni sino al di sopra dei 1200 m. Con vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa nelle zone in prossimità delle creste. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

Manto nevoso

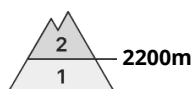
Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Cadranno da 0 a 10 cm di neve. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, principalmente nelle zone scarsamente innevate. A bassa quota c'è poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 11.03.2020



Neve ventata



La neve ventata recente richiede attenzione, soprattutto al di sopra dei 2200 m circa nelle zone in prossimità delle creste.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti settentrionali si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa nelle zone in prossimità delle creste. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Con il rialzo termico, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Cadranno localmente sino a 5 cm di neve. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, principalmente nelle zone scarsamente innevate.

Tendenza

Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà provvisoriamente.